



**Comune di San Cipriano Picentino**  
**Provincia di Salerno**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA**

Seduta in data: 07/08/2015

N. 25 del 07/08/2015

OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI - ASSUNZIONE SERVIZIO MEDIANTE AMMINISTRAZIONE DIRETTA - PASSAGGIO DI CANTIERE EX ART.13, COMMA 2, L.R.5/2014 - PROVVEDIMENTI.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **7**, del mese di **Agosto**, alle ore **9:30**, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune. Alla prima convocazione, in sessione straordinaria d'urgenza che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nomi nati vo	Carica	P	A	Nomi nati vo	Carica	P	A
Gennaro Aievoli	Sindaco	X		Attilio Naddeo	Consigliere		X
Sonia Alfano	Consigliere	X		Massimo Zoccola	Consigliere	X	
Roberto Di Giacomo	Consigliere		X	Domenico Zoccola	Consigliere	X	
Vincenzo Amato	Consigliere	X		Luigi Sica	Consigliere		X
Giuseppe Zoccola	Consigliere	X					
Federica Di Muro	Consigliere	X					
Iolanda Tedesco	Consigliere		X				
Nazzareno Citro	Consigliere	X					
Pierpaolo De Rosa	Consigliere	X					
Consiglieri assegnati: 12 - In carica 12 - Presenti 9 Assenti 4							

*Risultano assenti i signori Consiglieri Comunali: Roberto Di Giacomo, Iolanda Tedesco, Attilio Naddeo, Luigi Sica.*

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale **Nazzareno Citro**.

Partecipa il Segretario Generale **dott. Massimo Capaccio**

La seduta è pubblica.

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

**Prop. n. 4**



**Comune di San Cipriano Picentino  
Provincia di Salerno**

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

Atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI - ASSUNZIONE SERVIZIO MEDIANTE AMMINISTRAZIONE DIRETTA - PASSAGGIO DI CANTIERE EX ART.13, COMMA 2, L.R.5/2014 - PROVVEDIMENTI.

Istruttoria curata da ing. Alfonso Tisi in data 07/08/2015

L'Istruttore  
ing. Alfonso Tisi

Visto:  
Lì 07/08/2015

Il Sindaco  
Gennaro Aievoli

Il Dirigente  
ing. Alfonso Tisi

---

NOTE

---

---

---

---

---

Area competente: Area Tecnica – Ing. Alfonso Tisi

Relatore proponente: Sindaco Gennaro Aievoli

**OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI – ASSUNZIONE SERVIZIO MEDIANTE AMMINISTRAZIONE DIRETTA – PASSAGGIO DI CANTIERE EX ART. 13, COMMA 2, L.R. 5/2014 - PROVVEDIMENTI.**

Alla luce del recente orientamento giurisprudenziale e della legislazione regionale vigente propone di assumere, mediante amministrazione diretta, il servizio di gestione dei rifiuti urbani con decorrenza dal prossimo 14 settembre 2015, esprimendo al Consorzio Bacino SA2 la disponibilità ad accettare l'assegnazione ed il trasferimento mediante passaggio di cantiere, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 2014 n. 5, del personale impiegato (n. 11 unità) presso il cantiere di S.Cipriano Picentino.

S.Cipriano Picentino, 7 agosto 2015

Il Relatore proponente: Sindaco Gennaro Aievoli



**Comune di San Cipriano Picentino**  
**Provincia di Salerno**

Espressione dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale relativa a:

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI - ASSUNZIONE SERVIZIO MEDIANTE AMMINISTRAZIONE DIRETTA - PASSAGGIO DI CANTIERE EX ART.13, COMMA 2, L.R.5/2014 - PROVVEDIMENTI.

**Area Amministrativa**

VISTO che ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213, il Responsabile dell'Area Amministrativa esprime sulla presente proposta parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. **FAVOREVOLE**

San Cipriano Picentino, 07/08/2015

F.to Il Responsabile dell'Area  
dott. Mario De Rosa

---

**Area Finanziaria**

VISTO che ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213, il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari esprime sulla presente proposta parere di regolarità tecnico-contabile: **FAVOREVOLE**

San Cipriano Picentino, 07/08/2015

F.to Il Responsabile dell'Area  
rag. Massimo Procida

---

**Area Tecnica**

VISTO che ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213, il Responsabile dell'Area Tecnica esprime sulla presente proposta parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa: **FAVOREVOLE**

San Cipriano Picentino, 07/08/2015

F.to Il Responsabile dell'Area  
ing. Alfonso Tisi

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo Ente ha sottoscritto in data 26 gennaio 2009 apposita convenzione per l'affidamento e la gestione al Consorzio Bacino Salerno2 del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti differenziati ed indifferenziati provenienti dal territorio del Comune di S.Cipriano Picentino e che la durata di tale convenzione risulta scaduta, mentre il servizio è proseguito in regime di "prorogatio" ed è tutt'ora in essere.

CHE il corrispettivo del servizio, riferito al solo costo del personale addetto (n. 11 unità) risulta pari per l'Anno 2015 ad € 416.294,19 oltre iva al 10% e spese generali all'8%, come risulta dal Piano finanziario e tariffe TARI Anno 2015 approvato con delibera consiliare n. 16 del 29 luglio 2015.

CHE il Consorzio Bacino Salerno2, con nota qui acquisita in data 10/07/2015 al n. 201500006259 e contestata nel merito da questo Comune, ha per altro richiesto gli adeguamenti contrattuali riferiti all'Anno 2014 per il costo del personale operante sul territorio comunale risultante pari ad € 424.060,18.

CONSIDERATO che i Consorzi di rifiuti risultano costituiti con la L.R. 10/1993 ("Norme e procedure di smaltimento dei rifiuti in Campania") per la "gestione associata degli impianti di smaltimento" da realizzare per ciascuno dei bacini individuati dalla pianificazione prevista dall'art. 6 della L.R. 10/1993.

RILEVATO che la successiva legislazione nazionale emanata per fronteggiare l'emergenza ambientale verificatasi in Campania ha esteso la competenza dei consorzi ex L.R. 10/1993, obbligando i Comuni ad avvalersi di tali soggetti "in via esclusiva, per lo svolgimento del servizio di raccolta differenziata" (D.L. 61/2007 "Interventi straordinari per superare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania e per garantire l'esercizio dei propri poteri agli enti ordinariamente competenti", convertito con L. 87/2007).

RILEVATO che la competenza – circoscritta alla sola raccolta differenziata e non già all'intero ciclo dei rifiuti urbani – era strettamente legata alla situazione di emergenza e che la successiva legislazione, volta a regolare la fase post-emergenziale, ha optato per soluzioni organizzative diverse, demandando alle Province campane la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, confermando tuttavia nelle more la competenza ordinaria di Comuni (D.L. n. 195/2009, "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale del territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile", conv. con L. 26/2010, art. 11, commi 1 e 2-ter).

RISCONTRATO per contro, come sancito dalla recente giurisprudenza (Consiglio di Stato, Sezione V, Sentenza n. 3719 del 28 luglio 2015), che "la competenza in via ordinaria nella materia della <<gestione dei rifiuti urbani ed assimilati>> è attribuita, nelle more dell'avvio del servizio a livello di ambito territoriale ottimale, alle amministrazioni civiche dal t.u. ambiente di cui al D.Lgs. n. 152/2006. In particolare l'art. 198 affida ai Comuni il compito di continuare <<la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento>> fino a che non sia avviato il servizio <<del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202>>, e cioè del soggetto selezionato dall'autorità d'ambito ottimale".

CONSTATATO come nella suindicata sentenza si legga anche "Peraltro, nella linea inderogabilmente tracciata dal legislatore statale si muove quella regionale campana ed in particolare l'ultimo intervento di riordino della materia, di cui alla legge n. 5/2014. Infatti, nel regolare la fase transitoria legata all'entrata in funzione delle autorità d'ambito, alle quali deve essere affidata la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani "in forma associata", la legge regionale di riordino conferma la competenza comunale (art. 11, commi 4 e 6), già in precedenza devoluta a questi Enti dalla previgente legislazione regionale in materia (legge 4/2007 "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati; art.9). Lo stesso ultimo intervento normativo di riordino poc'anzi citato disciplina anche la sorte dei consorzi istituiti ai sensi della legge n. 10/1993, prevedendo che ad essi si affidata unicamente la gestione post-operativa delle discariche e dei siti di stoccaggio e, quindi, il passaggio del personale alle dipendenze degli "affidatari dei servizi comunali di gestione dei rifiuti" (artt. 12 e 13)".

RITENUTO di voler procedere ad assumere, mediante amministrazione diretta, il servizio di gestione dei rifiuti urbani, esprimendo la disponibilità ad accettare l'assegnazione ed il trasferimento mediante passaggio di cantiere, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 2014 n. 5, del personale impiegato (n. 11 unità) presso il cantiere di S.Cipriano Picentino qui di seguito elencato:

Della Porta Renato;  
Cioffi Vincenzo;  
Palo Gerardo;  
Galano Filomena;  
Cioffoletti Pietro;  
Padula Maria Antonietta;  
Spirineo Giuseppe;  
Rocchino Filomena;  
Montefusco Gerardo;  
D'Auria Rocco;  
Sole Generoso.

DATO ATTO che i predetti dipendenti, con verbale del 5 febbraio 2015 (n.prot. 201500001062), hanno già manifestato la propria disponibilità al possibile inquadramento nel personale impiegato di questo Ente tramite mobilità volontaria ed accettando l'inquadramento con applicazione del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti enti locali e per le categorie riportate nel predetto verbale.

VERIFICATO che i predetti dipendenti con istanza prodotta in data 2 marzo 2015, n. prot. 1202, hanno presentato al Consorzio Bacino Salerno 2 richiesta di nulla-osta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse.

CONSTATATO che una ricognizione sulla qualificazione giuridica dei consorzi è stata oggetto della delibera n.9/2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti nella quale si afferma che *“il consorzio è, al pari degli altri organismi partecipati (tra cui aziende speciali e società di capitale), una modalità di gestione dei servizi pubblici locali e delle funzioni strumentali dell'ente (cfr. C. conti, sezione di controllo Lombardia, 11 maggio 2009 n. 196), in particolare nelle ipotesi in cui il capitale/fondo di dotazione sia interamente posseduto da pubbliche amministrazioni (...).”*

*In particolare quindi “i consorzi di servizi (...) sono finalizzati alla gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e non (igiene ambientale, servizio idrico integrato, trasporti, etc.), ricalcando il modello delle società che gestiscono servizi pubblici locali. Per gli aspetti pubblicistici si rammenta che i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, sono considerati tra le pubbliche amministrazioni (...).”*

VERIFICATO che anche la Regione Campania (parere Avvocatura regionale n. prot.111880 del 17/02/2014) ha riconosciuto la natura pubblica dei consorzi di smaltimento, tanto che con decreti dirigenziali n. 2 del 20/01/2015 e n. 115 del 29/04/2015 ha provveduto ad inserire – negli elenchi del personale collocato in disponibilità dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 – i lavoratori collocati in disponibilità da parte di alcuni Consorzi di smaltimento di rifiuti.

PRESO ATTO infine che dal passaggio di cantiere del personale impiegato sul territorio comunale, con applicazione del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti locali, determinerebbe per il Comune una spesa complessiva di euro 297.425,25 (vedi allegato prospetto dell'ufficio finanziario) con un risparmio netto, rispetto al corrispettivo da riconoscere al Consorzio Bacino Salerno 2, di euro 197.132,21

CONSIDERATO che tale economia consentirebbe di apportare una riduzione della tariffa Tari applicata ai contribuenti e quindi di rispettare il principio di buon andamento, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

RITENUTO di provvedere in merito assumendo, mediante amministrazione diretta, il servizio di gestione dei rifiuti urbani con decorrenza dal prossimo 14 settembre 2015.

VISTO che ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213, il Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Alfonso Tisi, ha espresso sulla presente

proposta parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

VISTO che ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213, il Responsabile dell'Area Amministrativa, Dott. Mario De Rosa, ha espresso sulla presente proposta parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

VISTO che ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213, il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Rag. Massimo Procida, ha espresso sulla presente proposta parere FAVOREVOLE di regolarità tecnico-contabile.

UDITI i seguenti interventi:

Consigliere Domenico Zoccola – Dichiaro preliminarmente di non aver mai cambiato parere sull'argomento e di aver sempre ritenuto di fare ciò che oggi viene proposto con il solo e unico scopo di risparmiare sulla spesa, come anche proposto per l'acqua - Si dichiara favorevole anche in relazione al verbale d'intesa sottoscritto da tutti i lavoratori interessati e ritiene che come detto dal Sindaco il servizio possa essere svolto da n.8 unità e quindi si potrebbe anche intervenire per la riduzione della spesa dello spazzamento, per potere dare risposte ai cittadini fin da settembre a dicembre del corrente anno – Formula un auspicio affinché la maggioranza, unitamente alle opposizioni, possa concordare una redistribuzione dell'economia di spesa che si avrà soprattutto a favore di chi ha maggiormente subito, come le attività commerciali di ristorazione e bar e in tale senso preannuncia il proprio voto favorevole.

Consigliere Massimo Zoccola – Porge preliminarmente i saluti del Consigliere Attilio Naddeo che non partecipa alla seduta per impegni professionali – Successivamente chiede alcuni chiarimenti in ordine alla proposta prima di esprimere la propria dichiarazione di voto e in particolare chiede di sapere, se hanno firmato tutti i dipendenti perché la documentazione sembra incompleta e perché manca agli atti il parere del revisore dei conti – Evidenzia inoltre come sia discutibile che vengano tenuti fuori dal passaggio anche gli altri dipendenti Ferrara, Somma e Lambiase – Chiede di sapere inoltre perché non venga adottato un atto di giunta mentre viene convocato un consiglio comunale urgente per oggi, quando da pochi giorni si è svolta una precedente seduta nel corso della quale il Sindaco faceva riferimento ad un parere della Corte dei Conti – Evidenzia infine come il caso del Comune di Ascea, oggetto della recente sentenza del Consiglio di Stato, sia diverso in quanto riferentesi ad una procedura di gara.

Sindaco Gennaro Aievoli - Precisa che tutti i dipendenti hanno firmato il verbale d'intesa e che il passaggio di cantiere deve necessariamente riferirsi ai soli dipendenti assegnati al cantiere di S.Cipriano e non a quelli di altri cantieri, per i quali si potrebbe esprimere una mera disponibilità futura al momento dell'entrata in funzione dell'ATO – Nel merito precisa che si tratta di un'assunzione del servizio mediante amministrazione diretta e non attraverso una procedura di gara, che determinerebbe sicuramente da parte di un operatore privato l'assunzione in carico di un numero minore di unità – Peraltro dalla procedura di gara deriverebbe la necessaria applicazione del contratto federambiente con conseguente minore riduzione della spesa – Per quanto concerne il parere della Corte dei Conti si precisa che la stessa abbia evidenziato l'impossibilità del passaggio di personale tra comuni e personale in esubero di società controllate o partecipate, mentre nel caso in questione - come si evidenzia agli atti dal parere dell'avvocatura regionale e dai decreti regionali che collocano in disponibilità ai sensi del D.Lgs. 165/2001 il personale di alcuni consorzi di smaltimento campani – i consorzi di smaltimento dei rifiuti sono ricompresi a tutti gli effetti tra le pubbliche amministrazioni – Evidenzia d'altra parte che il Consorzio Bacino Sa2 è un consorzio formato esclusivamente da comuni e quindi a tutti gli effetti pubblico, come anche ribadito dal Ministero dell'Interno – Sull'opportunità della convocazione del consiglio per stamani, oltre a rappresentare che la conoscenza della sentenza del Consiglio di Stato si è avuta solo da pochi giorni e sul presupposto dell'art. 13, comma 2, della L.R. 5/2014, precisa che si è portata all'attenzione dell'organo consiliare in quanto trattasi di servizio pubblico essenziale e nella stessa logica che portò all'epoca alla decisione consiliare di affidare il servizio al Consorzio – Afferma inoltre che si intende tutelare n. 11 unità e famiglie del nostro territorio comunale anche se superiori alle esigenze della raccolta e che la scelta operata è di rispetto in ordine all'impegno assunto di intervenire per un effettiva riduzione della tariffazione della Tari.

Consigliere Massimo Zoccola – Evidenzia un'incongruenza in quanto nel 2010 si percorse la strada della procedura di gara mentre oggi si persegue il passaggio di cantiere – Tuttavia, unitamente al Consigliere Attilio Naddeo, si dichiara favorevole solo perché è una scelta che è volta a conseguire un risparmio della spesa – Nel merito sottolinea che non si tratta una stabilizzazione dei dipendenti che, con l'entrata in vigore dell'ATO, torneranno alle dipendenze di tale organo e quindi non si deve fare demagogia e illudere i

dipendenti – Chiede anche di sospendere lo spazzamento e di far svolgere lo stesso ai dipendenti in questione perché ritiene che l'Amministrazione continui a fare scelte illogiche come anche per l'impianto di lombricoltura, per il quale ha presentato un'apposita interrogazione ancora in corso di termini per la risposta, e che in merito si ritiene si siano spesi altre migliaia di euro – Nello specifico si esprimono perplessità in quanto si ritiene che si tratti di atti illegittimi per i quali si spera di non dover gravare ulteriormente la spesa pubblica – Pertanto dichiara di ribadire il proprio voto favorevole solo sull'aspetto politico, ma di esprimere perplessità e di votare contro perché si tratta di atti che non sono legittimi.

Consigliere Domenico Zoccola – In sede dichiarazione di voto ribadisce il proprio voto favorevole con l'auspicio formulato nel precedente intervento – Dichiara di assumersi le proprie responsabilità perché il ruolo del consigliere comunale è quello di essere vicino alle esigenze dei cittadini e di non essere controparte di qualcuno – Ribadisce a suo avviso che era una scelta che doveva già farsi per il passato e che serve solo a far risparmiare i cittadini.

Sindaco Gennaro Aievoli – Ringrazia i consiglieri intervenuti per la presenza e la disponibilità e sottolinea che la responsabilità del proprio ruolo i consiglieri devono avvertirla anche il giorno di ferragosto – Dichiara l'incomprensibilità della posizione del gruppo il Girasole che si dichiara favorevole dal punto di vista politico e poi preannuncia voto contrario – Alla luce dei pareri di regolarità tecnica agli atti la proposta sembra pienamente legittima e non si comprende come sia meglio la procedura di gara dell'amministrazione diretta – Sostiene che lo scopo principale dell'amministrazione è quello di tutelare i cittadini perseguendo la riduzione delle tariffe che è possibile solo con la riduzione della spesa a partire dal 2016 – Pur dichiarando che nessuno ha il vangelo, sottolinea la stranezza della posizione dell'opposizione che nel 2010 presentò ricorso al Tar sostenendo che si danneggiavano i dipendenti, mentre oggi chiede di far espletare una gara – I dipendenti inoltre sono perfettamente a conoscenza che si tratta di una situazione provvisoria con possibilità di rientro all'ATO e che, anzi, sono stati loro stessi a sollecitarne l'adozione – Ribadisce di voler assumersi la responsabilità dell'adozione del presente atto per dare tranquillità alle 11 famiglie dei dipendenti di S.Cipriano che avranno l'applicazione di un contratto enti locali a 36 ore.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

CON n. **8** voti favorevoli e n. **1** contrario (Consigliere Massimo Zoccola) su n. **9** presenti, espressi mediante alzata di mano:

### **DELIBERA**

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui interamente riportata.
- 2) Di assumere mediante amministrazione diretta il servizio di gestione dei rifiuti urbani con decorrenza dal prossimo 14 settembre 2015, esprimendo la disponibilità ad accettare l'assegnazione ed il trasferimento mediante passaggio di cantiere, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 24 gennaio 2014 n. 5, del personale impiegato (n. 11 unità) presso il cantiere di S.Cipriano Picentino e meglio indicato in premessa.
- 3) Di dare atto che, sia l'amministrazione diretta che l'utilizzo del personale oggetto del passaggio di cantiere, saranno effettive fino a che non verrà avviato il servizio del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202 del t.u. ambiente di cui al D.Lgs. n. 152/2006, e cioè del soggetto selezionato dall'autorità d'ambito ottimale.
- 4) Di esprimere la disponibilità a valutare, in percentuale proporzionale e di concerto con gli altri enti facenti parte del Consorzio Bacino Sa2, l'assorbimento di ulteriori unità che dovessero risultare in esubero e collocati in disponibilità ai sensi del D.Lgs. 165/2001 al momento della definitiva cessazione dei Consorzi di Bacino e dell'avvio del servizio a livello di Ambito Territoriale ottimale.
- 5) Di trasmettere copia della presente al Consorzio Bacino Salerno 2 con sede legale in Salerno alla Via L. De Bartolomeis n.11, per ogni opportuna conoscenza di legge e con invito a rilasciare il relativo nulla-osta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse.

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ATTESA l'urgenza di provvedere.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

CON n. **8** voti favorevoli e n. **1** contrario (Consigliere Massimo Zoccola) su n. **9** presenti, espressi mediante alzata di mano:

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo ex art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Alle ore 10,10 si conclude la seduta consiliare.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SEGRETARIO**

F.to dott. Massimo Capaccio

**IL PRESIDENTE**

F.to Nazzareno Citro

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio telematico in data 07/08/2015  
San Cipriano Picentino,

**L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

F.to Tisi Luigia

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

F.to dott. Mario De Rosa

Per copia conforme all'originale per uso  
amministrativo

**Il Segretario Generale**

---

La presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs.  
n. 267/2000

**IL SEGRETARIO**

F.to dott. Massimo Capaccio